



Direzione artistica: Claudia Celi e Andrea Toschi

presenta

Ogni amante è guerrier

Musica, danza e commedia all'improvviso fra Cinquecento e Seicento

Ispirato al tema della battaglia, ricorrente nelle composizioni musicali e coreutiche del tempo, lo spettacolo si snoda rievocando tornei d'amore fra dame e cavalieri, danze d'armi, fanfare e suoni guerreschi, intercalati da lazzi di comici dell'arte.

Le musiche, frutto di accurata ricerca sulle fonti originali, sono eseguite su copie fedeli di strumenti d'epoca, e comprendono brani di Cosimo Bottegari, Giandomenico del Giovane da Nola, Diego Ortiz, Claudio Monteverdi, Andrea Falconieri, Girolamo Frescobaldi, Giovanni Giacomo Gastoldi, Michael Praetorius. Le danze, basate sull'interpretazione dei manuali di danza redatti dai maestri del periodo, quali Thoinot Arbeau, Fabrizio Caroso e Cesare Negri, sono eseguite in costumi realizzati sulla base delle fonti iconografiche del tempo. Danzatori, musicisti e attori provengono da compagnie e gruppi specializzati, e all'attività spettacolare, svolta in Italia e all'estero, affiancano l'attività di ricerca e un'intensa opera di insegnamento e di divulgazione.

da *Il Tempo*:

Sembrava di essere in un altro mondo l'altra sera a Villa Pamphili, [...] era di scena un'Italia sparita, principesca, quella tra Rinascimento e Barocco, quella aulica della grande musica d'assieme e della danza di corte. Un pubblico più nutrito che nelle più rosee aspettative assisteva ad un concerto-spettacolo *en plein air* con danze ricostruite filologicamente da Claudia Celi dai trattati di Fabrizio Caroso e Cesare Negri. [...] La cosa più bella però era l'atmosfera di grande serenità nonostante il tema della "guerra d'amore" con gli scherzi tra i nobili danzatori: passatempi eleganti di una società raffinata splendidamente raccontata da Monsignor Della Casa e da Baldassar Castiglione. Con la massima attenzione alla ricostruzione filologica sia delle coreografie che delle partiture musicali, prassi esecutiva e vocalità, si è confezionato uno spettacolo godibile: segno che il pubblico romano della dispersiva Estate romana risponde anche a "trasgressioni" culturali purché intelligenti e ben concepite. [...] A tal fine il Teatro della Memoria lavora da tempo conciliando le esigenze dello spettacolo e del pubblico odierno con quelle della ricostruzione storica. Insomma un tuffo di oltre quattro secoli che ci fa sentire alla fine tutti un po' più ricchi. (Lorenzo Tozzi)

Potete vedere foto, curriculum e estratti video dai nostri spettacoli nella pagina web:

<http://www.teatrodellamemoria.org/rinascimento.htm>

info: tel. e fax 06 3326 7447 - cell. 328-3645555

e-mail: info@teatrodellamemoria.org

<http://www.teatrodellamemoria.org>